



Comunicato stampa

Embargo: 24.11.2022, 8.30

14 Salute

Statistica ospedaliera 2021

Ripresa dell'attività ospedaliera nel 2021

Nel 2021, negli ospedali svizzeri sono stati recensiti 1,46 milioni di ospedalizzazioni. Dopo un calo nel 2020, questo dato ha quasi raggiunto il livello pre pandemico. I 24,4 milioni di consultazioni ambulatoriali del 2021 rappresentano invece un netto aumento rispetto al 2019 (+14,3%), cui le consultazioni aventi a che fare con la COVID-19 hanno contribuito in modo determinante, annullando il calo verificatosi nel 2020. Nel 2021 i costi totali di gestione degli ospedali hanno superato i 32,9 miliardi di franchi. È quanto risulta dai dati ospedalieri pubblicati oggi dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Come già nel 2020, anche nel 2021 gli ospedali attivi erano 276. Nel 2021 comprendevano 579 sedi (2020: 574).

Le ospedalizzazioni si riavvicinano al livello del 2019

Nel 2021 è stato ricoverato in ospedale poco più di un milione di persone, per un totale di 1,46 milioni di ospedalizzazioni, il 25% delle quali di persone ricoverate più volte. Nel 2020 il numero di persone ricoverate in ospedale era sceso di circa 60 000 unità, soprattutto a causa della sospensione delle prese in carico non urgenti decretata in primavera. La ripresa del 2021 ha compensato due terzi del calo relativo al 2020 e ha fatto riavvicinare il livello del 2021 (1,03 mio. di persone ricoverate in ospedale) a quello del 2019 (1,05 mio.). Negli anni precedenti la pandemia di COVID-19, il numero di persone ricoverate in ospedale era rimasto stabile: tra il 2015 e il 2019 era aumentato solo dello 0,5%.

Stabilità per le principali diagnosi

Nel 2021, la principale causa di ospedalizzazione sono state le lesioni traumatiche (il 13,4% dei casi), seguite dalle malattie del sistema osteoarticolare (12,9%), dalle malattie del sistema circolatorio (11,2%) e dai tumori (9,4%). I due anni di pandemia di COVID-19 non hanno influenzato questo ordine, rimasto invariato dal 2017.

Anche le malattie del sistema digerente (l'8,6% delle ospedalizzazioni nel 2021), i disturbi psichici e comportamentali¹ (7,9%) e le malattie del sistema respiratorio (6,8%) rientrano tra le diagnosi più frequenti. Il gruppo di malattie del sistema respiratorio è l'unico per cui le ospedalizzazioni sono

¹ Il 12 dicembre l'UST pubblica un'analisi dell'andamento delle ospedalizzazioni dovute a disturbi psichici e comportamentali tra i giovani dai 10 ai 24 anni.

aumentate sia nel 2020 (+0,7%) che nel 2021 (+3,3%).

Nel 2021 le persone ricoverate in ospedale con una diagnosi di COVID-19 sono state circa 37 770, ovvero quasi 3000 in più rispetto all'anno precedente (34 830). Nel 2020 il 12,8% delle persone ricoverate con una diagnosi di COVID-19 è deceduto in ospedale. Nel 2021, questa proporzione è scesa al 9,6%².

Aumento dell'attività ambulatoriale correlata alla COVID-19

Nel 2021 sono stati effettuati circa 24,4 milioni di consultazioni ambulatoriali ospedaliere. Questa cifra è del 17,9% superiore a quella dell'anno precedente, mentre nel 2020 era scesa del 3,1% rispetto al 2019.

Oltre 1,2 milioni di consultazioni ambulatoriali svolte negli ospedali nel 2021 comprendevano soltanto prestazioni in relazione alla nuova tariffa pandemica, in particolare test (2020: 0,2 mio.). Se non si tiene conto di queste prestazioni, tra il 2019 e il 2021 le consultazioni ambulatoriali negli ospedali hanno segnato un aumento medio pari al 4,5%, simile a quello osservato tra il 2015 e il 2019 (+4,2% all'anno).

Ospedali: quasi 180 000 impieghi in equivalenti a tempo pieno

Nel 2021 negli ospedali si registravano circa 177 900 impieghi in equivalenti a tempo pieno, ovvero l'1,9% in più rispetto all'anno precedente.

La quota maggiore era rappresentata dal personale di cura (il 40,2% degli impieghi negli ospedali). A seguire il personale amministrativo (16,0%), i medici (14,7%), il personale medico-terapeutico o medico-tecnico come i fisioterapisti, i nutrizionisti, i tecnici di sala operatoria o di radiologia (14,2%) e il personale di altro tipo (11,0%). Agli ultimi posti della statistica si trovavano il personale tecnico (2,6%) e quello dei servizi sociali (1,2%).

Tra il 2015 e il 2021 gli equivalenti a tempo pieno negli ospedali sono aumentati del 12,8%. L'andamento nei due anni caratterizzati dalla pandemia di COVID-19 è simile a quello degli anni precedenti (2% all'anno). Gli aumenti più marcati tra il 2015 e il 2021 riguardano il personale medico-terapeutico o medico-tecnico (20,5%), i medici (20,1%) e il personale amministrativo (20,0%). La crescita riguardante il personale di cura è risultata più contenuta (8,5%), e quella concernente il personale di altro tipo ha raggiunto a malapena il 3%.

Forte aumento dei costi nel settore ambulatoriale ospedaliero

Nel 2021, i costi totali di gestione degli ospedali ammontavano a 32,9 miliardi di franchi. Si tratta del 3,4% in più rispetto all'anno precedente. L'83% di questi costi era riconducibile al settore delle cure somatiche acute, il 10% alla psichiatria e il 7% alla riabilitazione e alla geriatria.

Dal 2015, i costi di gestione degli ospedali hanno registrato un incremento del 19,8%. L'aumento osservato nei due anni caratterizzati dalla pandemia di COVID-19, pari a una media annua del 3,2%, è di poco superiore a quello degli anni precedenti (tra il 2015 e il 2019: 3,0% all'anno).

Nel 2021, il 68% dei costi era dovuto alle ospedalizzazioni e il 32% alle prese in carico ambulatoriali. Nel 2015, le relative quote erano rispettivamente del 72 e del 28%. Questo cambiamento nelle proporzioni deriva dal fatto che l'aumento dei costi nel settore ambulatoriale è stato di tre volte e mezzo superiore a quello nel settore stazionario (media annua tra il 2015 e il 2019: 4,8 contro 1,4%).

Nel 2021 i costi di gestione degli ospedali hanno superato le entrate di circa 800 milioni di franchi,

² Il 5 dicembre l'UST pubblica un'analisi delle ospedalizzazioni con COVID-19 del 2020 e 2021.

determinando un deficit inferiore a quello registrato nel 2020 (quasi 1,4 mia. fr.). Il deficit si avvicina a quello dei tre anni precedenti la pandemia, che tra il 2017 e il 2019 si attestava in media leggermente al di sotto dei 600 milioni di franchi all'anno.

Fonti dei dati

La statistica ospedaliera è elaborata sulla base di dati amministrativi di ospedali e case per partorienti. Tali dati forniscono informazioni sull'organizzazione strutturale (numero di sedi, forma giuridica, servizi offerti), sull'infrastruttura disponibile (numero di letti, attrezzature medico-tecniche), sul personale, sulla contabilità finanziaria e sui conti d'esercizio.

La statistica medica ospedaliera si fonda su informazioni sociodemografiche (sesso, età, regione di domicilio) e dati medici (diagnosi e trattamenti) dei pazienti.

I dati ambulatoriali dei pazienti degli ospedali comprendono informazioni sociodemografiche (sesso, età, regione di domicilio) e indicazioni sulla prestazione individuale fatturata ai pazienti trattati nel settore ospedaliero ambulatoriale.

Informazioni

Lorraine Menoud, UST, sezione Sistema sanitario, tel.: +41 58 465 80 67,

e-mail: lorraine.menoud@bfs.admin.ch

Patrick Schwab, UST, sezione Sistema sanitario, tel.: +41 58 463 64 28,

e-mail: patrick.schwab@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0096

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.